



COMUNICATO STAMPA

Il cda di Pirelli & C. Spa approva i risultati al 30 giugno 2012

- PROFITABILITA' IN FORTE CRESCITA PER LA SOLIDA PERFORMANCE SUL PREMIUM, LA STABILE POLITICA DEI PREZZI, EFFICIENZE PER ESPANSIONE CAPACITA' IN PAESI A BASSI COSTI PRODUTTIVI
- ACCELERATA LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE STANDARD A FAVORE DI PNEUMATICI HIGH E ULTRA-HIGH PERFORMANCE A MAGGIORE REDDITIVITA'
 - CONFERMATI I TARGET 2012 DI REDDITIVITA' E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

GRUPPO PIRELLI & C.

- EBIT: +38,1% A 400,7 MILIONI DI EURO (290,1 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2011)
 - EBIT MARGIN IN CRESCITA AL 13,3% DAL 10,4% DEL 30 GIUGNO 2011
- UTILE NETTO: +39,6% A 221,7 MILIONI DI EURO (158,8 MILIONI DI EURO DEL 30 GIUGNO 2011)
 - RICAVI: +8,3% A 3.021,8 MILIONI DI EURO (2.789,3 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2011)
- RICAVI PREMIUM: +26% A 1.086,9 MILIONI DI EURO NEL PRIMO SEMESTRE. NEL BUSINESS CAR I RICAVI PREMIUM RAPPRESENTANO IL 50,5% DEL TOTALE (45,9% AL 30 GIUGNO 2011)
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.702,7 MILIONI DI EURO (NEGATIVA PER 1.305,0 MILIONI A FINE MARZO 2012), DOPO IL PAGAMENTO DI DIVIDENDI PER 132,3 MILIONI DI EURO, L'ACQUISIZIONE DI DUE CATENE RETAIL PER 106,2 MILIONI DI EURO E INVESTIMENTI PER 114,8 MILIONI DI EURO

ATTIVITA' TYRE

- EBIT: +32,4% A 413,6 MILIONI DI EURO (312,5 MILIONI AL 30 GIUGNO 2011)
 - EBIT MARGIN IN AUMENTO AL 13,8% DALL'11,3% DEL 30 GIUGNO 2011
- EBIT MARGIN BUSINESS CONSUMER AL 15,0% (12,4% AL 30 GIUGNO 2011)
- EBIT MARGIN BUSINESS INDUSTRIAL AL 10,2% (8,7% AL 30 GIUGNO 2011)
 - RICAVI: +8,7% A 3.000,3 MILIONI DI EURO (2.760,9 AL 30 GIUGNO 2011)

TARGET 2012

- EBIT CONFERMATO AD ALMENO 800 MILIONI DI EURO GRAZIE A CONTINUA CRESCITA PREMIUM, STABILE POLITICA DEI PREZZI ED EFFICIENZE AUMENTATE A 150 MILIONI DI EURO CIRCA (DA 120 MILIONI DI EURO)
 - EBIT MARGIN CONFERMATO SUPERIORE AL 12%

- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONFERMATA PASSIVA PER UN AMMONTARE INFERIORE AD 1,1 MILIARDI DI EURO DOPO IL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI**
- **TARGET SUI RICAVI PREVISTO PARI A CIRCA 6,4 MILIARDI DI EURO (CIRCA 6,45 MILIARDI DI EURO IL TARGET PRECEDENTE) PER LA RIDUZIONE VOLUMI COMPLESSIVI A -3/-4% LEGATA ALLA PIU' RAPIDA USCITA DA PRODOTTI STANDARD E A MINORE REDDITIVITA' (-1/-2% IL PRECEDENTE TARGET DEI VOLUMI). CONFERMATA LA CRESCITA DEI VOLUMI PREMIUM A CIRCA +20% E DEL PRICE/MIX AL +11/+12%**

- **CDA COOPTA CARLO SALVATORI**

Milano, 26 luglio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale **al 30 giugno 2012**.

Il primo semestre 2012 evidenzia una crescita dei principali indicatori economici e della redditività rispetto al corrispondente periodo 2011, pur a fronte del rallentamento dello scenario macroeconomico, acuitosi nel secondo trimestre. La strategia di focalizzazione sul segmento Premium, che si conferma in crescita, il rafforzamento della presenza produttiva e commerciale nelle economie a rapido sviluppo e con una più favorevole dinamica della domanda, hanno permesso di controbilanciare gli impatti negativi sui volumi di vendita, determinando un ulteriore incremento della redditività.

In tale strategia si inseriscono l'accordo siglato con PT Astra Otoparts per la costruzione di una fabbrica pneumatici moto convenzionali in Indonesia, l'avvio della produzione in Messico - dove nel corso del secondo trimestre è stato inaugurato lo stabilimento di Silao, al servizio dell'intera area Nafta- e l'acquisizione, avvenuta nel corso del secondo trimestre, di catene commerciali in Brasile e in Svezia.

I **ricavi consolidati** al 30 giugno 2012 sono pari a 3.021,8 milioni di euro, in aumento dell'8,3% rispetto ai 2.789,3 milioni di euro del primo semestre 2011. Il risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione consolidato è pari a 400,7 milioni di euro, con una crescita del 38,1% rispetto ai 290,1 milioni di euro del primo semestre 2011 e un'incidenza sui ricavi (Ebit margin) in miglioramento al 13,3% rispetto al 10,4% del primo semestre 2011. Il risultato netto è pari a 221,7 milioni di euro e mostra una crescita del 39,6% rispetto ai 158,8 milioni di euro del primo semestre 2011.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è passiva per 1.702,7 milioni di euro (negativa per 1.305,0 milioni a fine marzo 2012) e riflette, tra l'altro, il pagamento di dividendi per 132,3 milioni di euro da parte della capogruppo l'acquisizione per complessivi 106,2 milioni di euro delle catene retail Campneus in Brasile e Däckia in Svezia e investimenti per 114,8 milioni di euro.

L'attività **Tyre**, che con il 99% delle vendite rappresenta il *core business* del gruppo, mostra risultati economici in crescita grazie alla strategia di Pirelli di focalizzazione nel business Consumer sul segmento Premium che oltre a presentare margini di redditività più elevati si conferma il segmento a maggiore tenuta anche nelle aree più colpite dalla crisi macroeconomica. Questa strategia contrasta efficacemente il rallentamento complessivo della domanda collegato al deterioramento dello scenario macroeconomico, i cui riflessi in termini di volumi di attività sono particolarmente evidenti nella parte Industrial, maggiormente esposta ai cicli congiunturali. A dimostrazione di tale efficacia, la redditività in entrambi i segmenti di business è aumentata nel corso del primo semestre 2012: in particolare, nel business consumer la redditività (Ebit margin) è salita al 15,0% dal 12,4% del 30 giugno 2011, mentre nel segmento Industrial la redditività è salita al 10,2% (8,7% al 30 giugno 2011), nonostante un calo dei ricavi.

Per quanto riguarda il **segmento Premium**, in particolare, i ricavi nel primo semestre registrano una crescita complessiva del 26% a 1.086,9 milioni di euro. Nel solo business Car i ricavi Premium del semestre si attestano al 50,5% del totale, con una crescita di circa 4,5 punti percentuali rispetto al 45,9% dello stesso periodo 2011.

Sul fronte dei prodotti Premium, nel semestre Pirelli ha lanciato il Cinturato P7 Blue, il primo pneumatico in assoluto ad ottenere l'etichetta europea doppia "A" grazie ai ridotti spazi di frenata sul bagnato e alla bassa rolling resistance. Il P7 Blue - destinato esclusivamente al canale ricambio - arricchisce la gamma di prodotti Premium di Pirelli. Per quanto riguarda, invece, i pneumatici invernali, Pirelli ha lanciato lo Scorpion Winter, prodotto sviluppato per i SUV e Crossover, grazie a soluzioni e tecnologie innovative.

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, Pirelli ha chiuso il **semestre** con **ricavi** pari a 3.021,8 milioni di euro, in crescita dell'8,3% rispetto ai 2.789,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2011, e un **risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione** pari a 400,7 milioni di euro, con un incremento del 38,1% rispetto ai 290,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Sul risultato hanno inciso oneri non ricorrenti per 14,5 milioni di euro. La **redditività** espressa in termini di incidenza del risultato operativo sulle vendite (Ebit margin) si è attestata al 13,3%, con un miglioramento di quasi 3 punti percentuali rispetto all'10,4% del primo semestre 2011.

Il **secondo trimestre**, in particolare, ha visto **ricavi** in aumento del 5,5% a 1.465,3 milioni di euro, un **risultato operativo (Ebit)** in miglioramento del 30,3% a 191,3 milioni di euro, con una redditività (Ebit margin) in crescita al 13,1% dal 10,6% del corrispondente periodo 2011.

L'**utile netto consolidato**, pari a 221,7 milioni di euro al 30 giugno 2012, registra una crescita del 39,6% rispetto ai 158,8 milioni di euro del primo semestre 2011. La quota di **risultato netto di competenza di Pirelli & C. Spa** al 30 giugno 2012 è positiva per 219,5 milioni di euro rispetto ai 161,7 milioni di euro del primo semestre 2011. Nel **secondo trimestre**, in particolare, l'utile netto ammonta a 96,4 milioni di euro, in aumento del 24,5% rispetto ai 77,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Nel trimestre il risultato netto di competenza è pari a 96,6 milioni di euro, in crescita del 22,4% rispetto ai 78,9 milioni di euro di un anno prima.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 giugno 2012 è di 2.246,9 milioni di euro rispetto ai 2.191,6 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2011. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.195,3 milioni di euro (4,499 euro per azione) rispetto ai 2.146,1 milioni di euro a fine 2011 (4,398 euro per azione).

La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 30 giugno 2012 è passiva per 1.702,7 milioni di euro rispetto al dato passivo per 1.305,0 milioni di euro al 31 marzo 2012. Sulla variazione nel corso del trimestre dato hanno influito il pagamento dei dividendi per 132,3 milioni di euro da parte della capogruppo, l'acquisizione per complessivi 106,2 milioni di euro delle catene retail Campneus in Brasile e Däckia in Svezia, l'esborso di 77,6 milioni di euro legati al piano di incentivazione LTI (Long Term Incentive), relativo al triennio 2009-2011, nonché investimenti per 114,8 milioni di euro, pari a 1,7 volte gli ammortamenti.

Attività Tyre

Al 30 giugno i **ricavi di Pirelli Tyre** ammontano a 3.000,3 milioni di euro, con un incremento dell'8,7% rispetto ai 2.760,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Complessivamente i ricavi, al netto dell'effetto negativo dello 0,5% dei cambi, hanno registrato una crescita del 9,2% su base omogenea, grazie all'apporto positivo (+13,9%) della componente prezzo/mix e delle vendite generate in Russia (+2,8%). Tali elementi hanno più che compensato l'andamento negativo dei volumi, calati del 7,5% senza includere nel confronto la JV russa che lo scorso anno non era presente nel perimetro di consolidamento.

Il calo dei volumi è legato in parte al rallentamento della domanda dovuto alla situazione economica, in particolare europea, e in parte alla riduzione di produzione di pneumatici standard a favore del segmento Premium. La focalizzazione sul **segmento Premium** si conferma pertanto l'elemento trainante del positivo andamento dei ricavi e capace di arginare il calo dei volumi. I ricavi di tale segmento hanno registrato complessivamente nel semestre una crescita del 26% a 1.086,9 milioni di euro. In particolare, nel business Consumer, dove si concentra la produzione high e ultra-high performance, i volumi Premium nel corso del semestre sono, infatti, aumentati del 14% a fronte del calo del 5,2% accusato dai volumi complessivi, esclusa la Russia.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 556,2 milioni di euro, in aumento del 30% rispetto ai 427,9 milioni di euro del primo semestre 2011, con un'incidenza sulle vendite in miglioramento al 18,5% dal 15,5% al 30 giugno 2011.

Il **risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione** ammonta nel semestre a 413,6 milioni di euro, in aumento del 32,4% rispetto ai 312,5 milioni di euro al 30 giugno 2011, con un'incidenza sulle vendite (Ebit margin) del 13,8% rispetto all'11,3% del primo semestre 2011. Il risultato riflette oneri di ristrutturazione nel semestre pari a 14,5 milioni di euro (12,5 milioni nel solo secondo trimestre 2012) relativi ad azioni di efficientamento industriale.

La crescita dei risultati si deve essenzialmente all'apporto della componente mix, correlata alla strategia di focalizzazione sui prodotti Premium, alla conferma di una politica di prezzi efficace e alle azioni di efficienza sulle attività industriali, seppure in parte penalizzate dalla riduzione dell'utilizzo della capacità produttiva in alcuni siti. La produzione truck, in particolare, ha anche risentito nel secondo trimestre del rallentamento produttivo della fabbrica egiziana legato al difficile contesto politico-economico e sociale locale.

Nel **secondo trimestre**, in particolare, le vendite si sono attestate a 1.457,7 milioni di euro, con una crescita del 5,9% rispetto ai 1.376,4 milioni di euro del secondo trimestre 2011. Complessivamente i ricavi, prima dell'effetto negativo dell'1,1% dei cambi, hanno registrato una crescita del 7% su base omogenea, grazie all'apporto positivo (+11,1%) della componente prezzo/mix e delle vendite generate in Russia (+3,5%). Tali elementi hanno più che compensato l'andamento negativo dei volumi, calati del 7,6% senza includere nel confronto la jv russa che lo scorso anno non era presente nel perimetro di consolidamento. Positiva la performance dei ricavi Premium, che nel secondo trimestre 2012 sono cresciuti del 22%. Il **marginale operativo lordo (Ebitda) ante oneri di ristrutturazione** ammonta a 275,9 milioni di euro, con una crescita del 26,3% rispetto ai 218,4 milioni di euro del secondo trimestre 2011. Il **risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione** è stato pari a 198,4 milioni di euro, in crescita del 23,9% rispetto allo stesso periodo 2011, pari a una redditività del 13,6% contro l'11,6% del 30 giugno 2011. **Nel secondo trimestre 2012** l'impatto delle **materie prime** si è notevolmente ridotto rispetto al trimestre precedente, con un impatto negativo di 5 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto all'impatto negativo di 85 milioni di euro registrato del primo trimestre 2012.

Nel business **Consumer (pneumatici Vettura e Moto)**, i ricavi del primo semestre ammontano a 2.230,1 milioni di euro, con una crescita del 14,8% rispetto ai 1.942,2 milioni di euro dei primi sei mesi del 2011. Complessivamente i ricavi, prima dell'effetto positivo dello 0,2% dei cambi, hanno registrato una crescita del 14,6%. La componente prezzo/mix, positiva per il 16,3% e l'apporto della joint venture in Russia pari al 3,5%, hanno più che compensato il calo dei volumi, scesi del 5,2% senza includere nel confronto la jv russa che lo scorso anno non era presente nel perimetro di consolidamento. Nel semestre i ricavi derivanti da prodotti Premium sono cresciuti del 26%. Il risultato operativo post oneri di ristrutturazione al 30 giugno è pari a 335,3 milioni di euro, con un incremento del 39,1% rispetto ai 241,1 milioni di euro del primo semestre 2011 e con un'incidenza sui ricavi del 15,0% (12,4% nel corrispondente periodo 2011).

Nel **secondo trimestre**, in particolare, i ricavi Consumer ammontano a 1.078,3 milioni di euro, con una crescita del 12,5% rispetto ai 958,9 milioni di euro del primo semestre 2011. Complessivamente i ricavi, prima dell'effetto negativo dello 0,2% dei cambi, hanno registrato una crescita del 12,7% su base omogenea, grazie all'apporto positivo (+13,6%) della componente prezzo/mix e delle vendite

generate in Russia (+4,4%). Tali elementi hanno più che compensato l'andamento negativo dei volumi, calati del 5,3% escludendo dal perimetro la JV russa. Positivo l'andamento del segmento Premium che ha visto una crescita dei ricavi del 22% e dei volumi del 12,3%. Il risultato operativo ammonta a 153,2 milioni di euro (124,3 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011), con un'incidenza sui ricavi (Ebit margin) del 14,2% (13,0% nel secondo trimestre 2011).

Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi ammontano complessivamente a 770,2 milioni di euro, in calo del 5,9% rispetto agli 818,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2011, mentre il risultato operativo si è attestato a 78,3 milioni di euro, con un aumento del 9,7% rispetto ai 71,4 milioni di euro del primo semestre 2011 e un'incidenza sulle vendite in miglioramento al 10,2% dall'8,7%. **Nel secondo trimestre**, in particolare, le vendite sono ammontate a 379,4 milioni di euro (417,5 milioni nel corrispondente periodo 2011), con un risultato operativo pari a 45,2 milioni di euro (35,8 milioni di euro nel corrispondente periodo 2011) e un'incidenza sulle vendite in aumento all'11,9% dall'8,6%. I risultati del segmento Industrial, maggiormente esposto alle crisi congiunturali, riflettono sul fronte dei ricavi l'effetto del calo dei volumi di vendita influenzati nel secondo trimestre anche dalla riduzione di attività della fabbrica egiziana per il difficile contesto economico e sociale. La redditività mostra tuttavia un miglioramento, beneficiando non solo delle continue azioni di efficienza condotta nei siti produttivi, ma anche della riduzione del costo delle materie prime, che incide più significativamente in questo segmento di business.

Coerentemente con la strategia Premium, focalizzata in particolare sul marchio Pirelli, il 23 aprile 2012 Pirelli Tyre Spa ha siglato un accordo che consente a Zafco - distributore di pneumatici, batterie e lubrificanti attivo in oltre 85 Paesi - di utilizzare in licenza il marchio Armstrong per un periodo massimo di cinque anni dalla sottoscrizione dell'accordo. Zafco - che si è impegnata ad acquisire detto marchio da Pirelli nei medesimi cinque anni - in base all'accordo verserà una royalty minima di 2,5 milioni di dollari, di cui un milione è già stato versato alla sottoscrizione del contratto. Al momento dell'acquisizione del marchio, che avverrà nei predetti cinque anni, Zafco verserà un importo aggiuntivo di 1,5 milioni di dollari. Il marchio Armstrong è utilizzato principalmente negli pneumatici agricoli e a uso commerciale.

I **dipendenti** al 30 giugno 2012 sono 36.349 rispetto a 34.259 al 31 dicembre 2011.

Tematiche di corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione ha anche proceduto alla cooptazione di Carlo Salvatori. Vi era infatti un posto vacante essendosi dimesso dalla carica di consigliere il 25 maggio 2012 il dott. Giuseppe Vita. Il curriculum di Carlo Salvatori sarà reso disponibile sul sito internet www.pirelli.com. Nessuna decisione è stata, invece, ancora presa in relazione alle dimissioni dalla carica comunicate il 23 luglio 2012 dal dott. Giovanni Perissinotto.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati ha poi valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza (sia ai sensi del d.lgs 58/1998 sia del Codice di Autodisciplina delle società quotate) in capo al Consigliere Manuela Soffientini, cooptata in data 1 marzo 2012, confermata nella carica dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2012 e ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza e onorabilità previsti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana in capo ai componenti del Collegio Sindacale nominati nel corso dell'assemblea del 10 maggio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche nominato componenti del **Comitato Strategie** i Consiglieri Alberto Bombassei e Manuela Soffientini. Il Comitato Strategie risulta pertanto composto da: Marco Tronchetti Provera, Presidente; Alberto Bombassei; Franco Bruni; Francesco Chiappetta; Vittorio Malacalza; Renato Pagliaro; Carlo Secchi; Manuela Soffientini.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine provveduto a nominare, componente dell' **Organismo di Vigilanza**, il Sindaco Effettivo Antonella Carù in sostituzione del prof. Paolo Domenico Sfameni, cessato dalla carica di componente dell'Organismo di Vigilanza a seguito della cessazione dalla carica di Sindaco Effettivo della società.

Prospettive per l'esercizio in corso

In assenza di eventi allo stato non prevedibili, Pirelli conferma il target 2012 di redditività pari ad almeno 800 milioni di euro con un Ebit margin superiore al 12% (rispetto ai 580 milioni di euro del 2011, margine del 10,3%), pur in uno scenario macroeconomico critico. Tale risultato sarà raggiunto grazie alla strategia di valore basata sulla focalizzazione sui prodotti Premium (i cui volumi sono attesi in aumento del 20% circa), sulla prevista crescita del price/mix dell'11/12% e su un più incisivo piano di efficienze, aumentato di circa 30 milioni di euro a circa 150 milioni (120 milioni di euro il target precedente).

Le maggiori efficienze, unitamente al minore impatto del costo delle materie prime (per 30 milioni di euro, da 90 a 60 milioni di euro), consentiranno di assorbire i costi legati all'accelerazione verso i prodotti Premium e alla riduzione della produzione di pneumatici standard e a bassa profittabilità, che risentono maggiormente dell'attuale crisi economica.

Per effetto di un più rapido disimpegno dal segmento standard il target dei volumi nel business Consumer viene rivisto sull'anno pari a -2,5%/-3,5% (dal precedente target -0,5/-1,5%). Nel business Industrial, maggiormente esposto al ciclo economico e penalizzato da fattori non ricorrenti quali lo sciopero appena concluso nello stabilimento in Egitto e il ritardo dovuto a licenze di importazione in Argentina, il target dei volumi viene ridotto al -5/-6% (dal precedente target -2/-4%). Il target complessivo dei volumi si riduce pertanto a -3/-4% rispetto al precedente -1/-2%.

I target per la joint venture in Russia sono confermati: il fatturato è previsto pari a circa 250 milioni di euro, con un ebit margin "mid single digit". A seguito dell'acquisizione della catena distributiva Däckia in Svezia avvenuta nello scorso giugno, nel target dei ricavi verrà consolidato il fatturato della stessa pari a circa 50 milioni di euro.

Tenuto conto delle dinamiche sopra descritte, il target 2012 di fatturato viene rivisto in circa 6,4 miliardi di euro dal precedente obiettivo pari a circa 6,45 miliardi di euro.

La posizione finanziaria netta è confermata passiva per un ammontare inferiore a 1,1 miliardi di euro dopo il pagamento dei dividendi. Gli investimenti per l'anno sono previsti inferiori a 500 milioni di euro (circa 500 milioni di euro il precedente target) e saranno prevalentemente destinati all'espansione di capacità del Premium, al miglioramento della qualità e del mix.

Conference call

I risultati della gestione al 30 giugno 2012 saranno illustrati oggi alle ore 18.45 nel corso di una conference call alla quale interverranno il Presidente e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera e il top management del gruppo. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39.06.3348.5042**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investors Relations, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonchè degli altri crediti finanziari .

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. Si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	30/06/2012	30/06/2011	31/12/2011 *
Vendite	3.021,8	2.789,3	5.654,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	545,7	410,9	834,6
% su vendite	18,1%	14,7%	14,8%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	415,2	297,8	609,7
% su vendite	13,7%	10,7%	10,8%
Oneri di ristrutturazione	(14,5)	(7,7)	(27,8)
Risultato operativo	400,7	290,1	581,9
% su vendite	13,3%	10,4%	10,3%
Risultato da partecipazioni	(2,7)	0,9	(17,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(48,8)	(44,7)	(89,5)
Risultato ante imposte	349,2	246,3	475,1
Oneri fiscali	(127,5)	(87,5)	(162,5)
Tax rate %	36,5%	35,5%	34,2%
Risultato netto attività in funzionamento	221,7	158,8	312,6
Imposte differite pregresse Italia	-	-	128,1
Risultato netto	221,7	158,8	440,7
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	219,5	161,7	451,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,450	0,331	0,926
Attività fisse	3.813,4	3.203,0	3.558,1
Scorte	1.200,4	844,3	1.036,7
Crediti commerciali	964,3	887,1	745,2
Debiti commerciali	(1.149,0)	(1.140,8)	(1.382,8)
Capitale circolante netto operativo	1.015,7	590,6	399,1
% su vendite (°)	16,8%	10,6%	7,1%
Altri crediti/altri debiti	(69,9)	(188,2)	(243,9)
Capitale circolante netto totale	945,8	402,4	155,2
% su vendite (°)	15,6%	7,2%	2,7%
Capitale netto investito	4.759,2	3.605,4	3.713,3
Patrimonio netto	2.246,9	2.047,2	2.191,6
Fondi	809,6	779,3	784,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.702,7	778,9	737,1
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.195,3	2.013,6	2.146,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,499	4,126	4,398
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	194,9	234,1	626,2
Spese di ricerca e sviluppo	91,6	84,9	169,7
% su vendite	3,0%	3,0%	3,0%
Dipendenti n. (a fine periodo)	36.349	31.643	34.259
Siti industriali n.	23	20	21

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

* le voci di Stato Patrimoniale sono state oggetto di *restatement* per recepire retrospettivamente gli effetti dell'allocazione definitiva del prezzo pagato nell'operazione "acquisizione in Russia".

Per maggiori dettagli si rimanda alle Note Esplicative del bilancio semestrale abbreviato.

Dati per attività (in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2011
Vendite	3.000,3	2.760,9	21,5	28,4	3.021,8	2.789,3
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	556,2	427,9	(10,5)	(17,0)	545,7	410,9
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	428,1	320,2	(12,9)	(22,4)	415,2	297,8
Oneri di ristrutturazione	(14,5)	(7,7)	-	-	(14,5)	(7,7)
Risultato operativo	413,6	312,5	(12,9)	(22,4)	400,7	290,1
<i>% su vendite</i>	<i>13,8%</i>	<i>11,3%</i>			<i>13,3%</i>	<i>10,4%</i>
Risultato da partecipazioni					(2,7)	0,9
(Oneri)/proventi finanziari					(48,8)	(44,7)
Risultato ante imposte					349,2	246,3
Oneri fiscali					(127,5)	(87,5)
<i>tax rate %</i>					<i>36,5%</i>	<i>35,5%</i>
Risultato netto					221,7	158,8
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.702,7	778,9

(*) La voce nel 2012 comprende il gruppo Pirelli Ecotechnology, il gruppo Pirelli Ambiente e PZero S.r.l. mentre nel 2011 erano presenti anche i dati delle società finanziarie e di servizi

(compresa la Capogruppo) da quest'anno compattate nell'Attività Tyre

Rendiconto finanziario (in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		1° SEMESTRE	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	211,4	146,5	203,8	151,3	415,2	297,8
Ammortamenti	64,4	56,9	66,1	56,2	130,5	113,1
Investimenti materiali e immateriali	(80,1)	(96,9)	(114,8)	(137,2)	(194,9)	(234,1)
Variazione capitale funzionamento/altro	(512,8)	(313,5)	(238,8)	18,1	(751,6)	(295,4)
Flusso netto gestione operativa	(317,1)	(207,0)	(83,7)	88,4	(400,8)	(118,6)
Proventi/Oneri finanziari	(18,7)	(14,8)	(30,1)	(29,9)	(48,8)	(44,7)
Oneri fiscali ordinari	(65,9)	(47,9)	(61,6)	(39,6)	(127,5)	(87,5)
Net cash flow ordinario	(401,7)	(269,7)	(175,4)	18,9	(577,1)	(250,8)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	3,2	24,4	-	-	3,2	24,4
Investimento Russia	(154,5)	-	-	-	(154,5)	-
Investimento rete distribuz. Dackia - Svezia	-	-	(70,8)	-	(70,8)	-
Investimento rete distribuz. Campneus - Brasile	-	-	(35,4)	-	(35,4)	-
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(132,3)	(81,1)	(132,3)	(81,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(2,2)	(0,7)	(0,7)	(1,7)	(2,9)	(2,4)
Cash Out ristrutturazioni	(4,2)	(2,8)	(3,3)	(5,7)	(7,5)	(8,5)
Differenze cambio/altro	(8,5)	(8,4)	20,2	3,5	11,7	(4,9)
Net cash flow	(567,9)	(257,2)	(397,7)	(66,1)	(965,6)	(323,3)